



12

Viviamo
il Vangelo

L'oscurità del dolore, della paura, del dubbio, della solitudine, delle circostanze "nemiche" che vanificano i nostri sogni è un'esperienza che si sperimenta in ogni punto della terra ed in ogni epoca della storia umana, come testimonia questa antica preghiera contenuta nel libro dei Salmi.



"Il Signore è mia luce
e mia salvezza: di chi avrò
timore?"

(Sal 27 [26],1)



Parola di Vita
Ragazzi che vivono il Vangelo

"Il Signore è mia luce
e mia salvezza: di chi avrò timore?"



È questo il momento opportuno per riaccendere la nostra fiducia nell'amore di Dio che ci è Padre, che vuole la felicità dei suoi figli.

Egli è pronto a caricarsi delle nostre preoccupazioni¹ in modo che non ci ripieghiamo su noi stessi, ma siamo liberi di condividere con gli altri la nostra luce e la nostra speranza.

"Il Signore è mia luce
e mia salvezza: di chi avrò timore?"

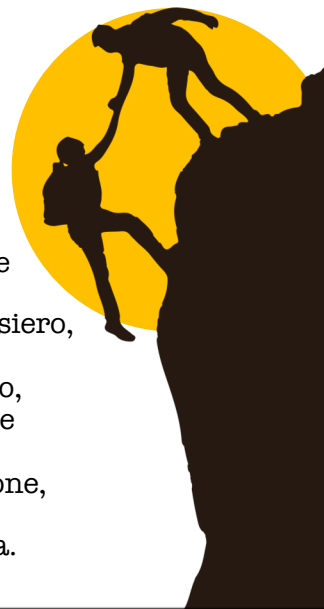
«È un invito a ravvivare la fede:
Dio c'è e mi ama.

>> **Incontro una persona?**
Devo credere che attraverso di lei Dio ha qualcosa da dirmi.

>> **Arriva un dolore:**
credo che Dio mi ama.

>> **Arriva una gioia?**
Dio mi ama.

Egli è qui con me, è sempre con me, sa tutto di me e condivide ogni mio pensiero, ogni gioia, ogni desiderio, porta assieme a me ogni preoccupazione, ogni prova della mia vita.



"Il Signore è mia luce
e mia salvezza: di chi avrò timore?"

Come ravvivare questa certezza?
Cercandolo in mezzo a noi.

Lui ha promesso di essere lì dove due o più sono uniti nel suo nome.

Incontriamoci allora nell'amore scambievole del Vangelo con quanti vivono la Parola di Vita, condividiamo le esperienze e sperimenteremo i frutti di questa sua presenza:



Chiara Lubich, Parola di Vita luglio 2006,

wordteens.focolare.org